



REGIONE PUGLIA

ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia,
il Trasferimento tecnologico e l’Innovazione

Agenzia regionale per la Tecnologia, il Trasferimento Tecnologico e l’Innovazione

DECRETO DIRETTORE AMMINISTRATIVO

N. 026 di repertorio

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 della progettazione e realizzazione di un sistema di rilevazione prospettica delle competenze emergenti alla luce dei settori strategici identificati dalla Strategia SmartPuglia2030 “Osservatorio dei sistemi di istruzione e Formazione in Puglia” POC PUGLIA 2014/2020 Azione 10.3 CUP: I39G23000470006 – CIG: B4FACBFF09

L’anno 2025 il giorno dieci del mese di febbraio in Bari, presso la sede dell’Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l’innovazione,

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

VISTA la Legge Regionale n. 29 del 21 novembre 2024 (di seguito anche “legge istitutiva”) con la quale si provvede all’istituzione dell’Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l’innovazione (in sigla ARTI);

VISTO l’art. 3 della citata legge istitutiva rubricato “Organi”, che individua i seguenti organi dell’Agenzia: a) il Presidente del Consiglio di amministrazione; b) il Consiglio di amministrazione; c) il Direttore generale; d) il Comitato scientifico; e) il Revisore unico;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1616 del 25 novembre 2024 che ha nominato il Presidente ed i componenti del Consiglio di amministrazione, ai sensi degli artt. 3, 4 e 5 della L.R. n. 29/2024;

VISTA la delibera n. 01 del 27 dicembre 2024 con la quale il Consiglio di amministrazione dell’Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l’innovazione ha confermato il dott. Francesco Addante quale Direttore amministrativo, attribuendogli poteri e deleghe;

VISTO l’art. 12, comma 2, che dispone il subentro dell’Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l’innovazione – ARTI – in tutti i rapporti giuridici in essere, attivi e passivi, facenti capo alla soppressa Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione;

RILEVATO CHE:

- L'Agenzia è un ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia strategica, opera a supporto della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e quale ente per il trasferimento tecnologico finalizzato alla valorizzazione della ricerca e dell'innovazione in tutte le sue declinazioni.
- L'Agenzia persegue quali proprie finalità istituzionali: a) la promozione della competitività e dell'innovazione dei sistemi produttivi, dell'efficientamento energetico e dello sfruttamento delle fonti rinnovabili, dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e della cooperazione interregionale, e, in generale, delle politiche regionali di sviluppo economico intelligente, sostenibile e socialmente inclusivo; b) lo sviluppo della conoscenza e il sostegno alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica, alla diffusione delle tecnologie digitali e al sistema di istruzione e universitario; c) il supporto alle politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale, allo sviluppo del capitale umano, alle politiche giovanili e di attivazione giovanile; d) il potenziamento dei processi di trasferimento tecnologico e lo sviluppo della conoscenza, necessari a valorizzare i risultati della ricerca ottenuti dalle università, dai centri di ricerca e dalle imprese pugliesi.

PREMESSO CHE:

- al fine di favorire sinergie e raccordi istituzionali, di attivare un ruolo di indirizzo e coordinamento regionale in aree di intervento comuni ai temi educativi, nonché di garantire supporto all'attività di programmazione regionale, la Giunta regionale, con Deliberazione n.ro 1364 del 15/06/2011, ha istituito l'Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia;
- l'Osservatorio, in particolare, consente di acquisire strumenti conoscitivi utili a governare i processi dell'istruzione e della formazione, intervenire sulle connesse criticità, monitorare le dinamiche derivanti dai percorsi scolastici e formativi, rilevare ed individuare sul territorio il quadro dei fabbisogni formativi e di istruzione tecnico superiore necessari alle imprese;
- le attività realizzate a partire dal 2011 nell'ambito dell'Osservatorio regionale dei sistemi di istruzione e formazione hanno consentito il conseguimento di rilevanti risultati in termini di miglioramento della programmazione e definizione delle politiche regionali in tema di istruzione e formazione, oltre che di monitoraggio e valutazione delle stesse;
- nell'ambito dell'Asse X del POC Puglia 2014/2020 l'Azione 10.3 "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" mira a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro, anche attraverso attività di studio e ricerca volte a facilitare la determinazione dei fabbisogni di competenze necessari alle imprese;
- l'Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione ha assicurato nel corso del tempo un costante ed efficace supporto alla programmazione ed attuazione delle politiche regionali in tema di istruzione e di formazione fornendo elementi conoscitivi utili alla definizione di indirizzi strategici e linee programmatiche e svolgendo un monitoraggio degli interventi in corso di realizzazione al fine di intervenire tempestivamente sulle criticità.

- Regione Puglia ed ARTI, capitalizzando l'esperienza e i risultati conseguiti nel periodo 2011-2023, hanno inteso proseguire l'esperienza dell'Osservatorio Regionale istituito con D.G.R. n. 1364/2011 con il nuovo progetto.
- Nell'ambito delle attività di progetto, si rende necessario individuare un operatore economico qualificato per l'affidamento della progettazione e realizzazione di un sistema di rilevazione prospettica delle competenze emergenti alla luce dei settori strategici identificati dalla Strategia SmartPuglia2030

DATO ATTO CHE:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- l'art. 53 prevede che *"In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale"*;

CONSIDERATO CHE:

- per la fornitura oggetto di acquisizione non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. in quanto di importo inferiore ad euro 140.000,00;
- ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 4, L. n. 241/90, il RUP è la dott.ssa Marianunzia Lazzizzera in possesso dei requisiti previsti per legge.

DATO ATTO CHE:

- l'amministrazione ha individuato l'operatore economico SIRIS Academic Av. AVGDA FRANCESC CAMBÓ NUM 17 Planta 9 Pta. B 08003 BARCELONA - C.F.: E P.IVA: B65489478;
- SIRIS Academic è una società di consulenza e ricerca con collaborazioni in più di 25 paesi con oltre 100 università, istituti di ricerca, agenzie governative, enti pubblici e organizzazioni benefiche che progetta e implementa strategie e soluzioni basate sull'evidenza, nel campo dell'istruzione superiore, della ricerca e dell'innovazione. SIRIS ha sviluppato progetti nel campo dell'istruzione superiore e delle politiche di innovazione orientate alle sfide (challenge-oriented), realizzando analisi, report, strumenti di visualizzazione dei dati, piattaforme e processi di coinvolgimento degli stakeholder e di supporto decisionale per favorire la partecipazione degli attori locali (in particolare nei processi di Scoperta Imprenditoriale - S3), per la definizione delle priorità politiche, il monitoraggio e la valutazione delle politiche e la comunicazione esterna. Tra i territori in cui SIRIS Academic ha operato vi sono: Catalonia, Extremadura, Galicia, Andalusia, Toscana, Emilia-Romagna, Veneto, Sardegna, Campania, Moldova, Balcani Occidentali, Serbia.
- è stata avviata sulla piattaforma di e-procurement Empulia una richiesta di preventivo finalizzata all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023;
- l'operatore economico ha presentato offerta sulla piattaforma;
- ai sensi della normativa vigente, sono stati effettuati i controlli sull'affidatario.

TENUTO CONTO CHE l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187.

DATO ATTO del rispetto del principio così come disposto dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e dal Regolamento per l'applicazione del principio di rotazione nell'affidamento dei contratti pubblici ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici dell'ARTI approvato con Decreto del Direttore Amministrativo n. 008 del 16 gennaio 2025;

VALUTATO CHE non è necessaria l'acquisizione della garanzia definitiva in considerazione dell'affidabilità dell'operatore economico;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 all'operatore economico SIRIS Academic Av. AVGDA FRANCESC CAMBÓ NUM 17 Planta 9 Pta. B 08003 BARCELONA - C.F.: E P.IVA: B65489478 della progettazione e realizzazione di un sistema di rilevazione prospettica delle competenze emergenti alla luce dei

settori strategici identificati dalla Strategia SmartPuglia2030 "Osservatorio dei sistemi di istruzione e Formazione in Puglia" POC PUGLIA 2014/2020 Azione 10.3 CUP: I39G23000470006 per l'importo di euro 135.000,00 (centotrentacinquemila/00):

DECRETA

- di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 all'operatore economico SIRIS Academic Av. AVGDA FRANCESC CAMBÓ NUM 17 Planta 9 Pta. B 08003 BARCELONA - C.F.: E P.IVA: B65489478 della progettazione e realizzazione di un sistema di rilevazione prospettica delle competenze emergenti alla luce dei settori strategici identificati dalla Strategia SmartPuglia2030 "Osservatorio dei sistemi di istruzione e Formazione in Puglia" POC PUGLIA 2014/2020 Azione 10.3 CUP: I39G23000470006 per l'importo di euro 135.000,00 (centotrentacinquemila/00);
- di dare atto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 che l'ordine verrà stipulato in forma scritta e in modalità elettronica mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;
- di dare atto che, al fine della tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i.. il Codice Identificativo Gara (CIG) è B4FACBFF09;
- di dare adeguata pubblicità secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia;
- di stabilire che agli oneri derivanti dal presente atto si farà fronte con le dotazioni assegnate ad ARTI dall'intervento citato in premessa.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Francesco Addante
(sottoscritto digitalmente)